

CALENDARIO LITURGICO

IV° avvento: Mi. 5,1-4; Eb. 10,5-10; Lc. 1,39-48
anno C *proprio*

Lunedì <i>Natale di Gesù</i>	25	9.00	memoria di Modolo Francesco, Giovanni, Rosa
		10.30	memoria di Pavan Eugenio e Gardenal Ines memoria di Da Dalt Amabile
Martedì <i>S. Stefano</i>	26	9.30	memoria di Collodel Italo memoria di Todisco Angelina e Luciano intenzione di persona devota
Mercoledì	27	18.30	memoria di tutti i defunti
Giovedì	28	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	29	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	30	18.30	memoria di Sanson Antonio memoria di Brait Dante
Domenica <i>S. Famiglia</i> <i>1Sam. 1,20-28</i> <i>1Gv. 3,1-24</i> <i>Lc. 2,41-52</i>	31	9.00	memoria di Calignano Giuseppe e Pavan Maria memoria di Bressan Giuseppe
		10.30	memoria di Gatti Agostino memoria di Freschi Eugenio memoria di Poloni Gelindo ed Elena

O Dio,
che illumini questa
santissima notte
con lo splendore di
Cristo, vera luce del
mondo, concedi a
noi, che sulla terra
lo contempliamo
nei suoi misteri,
di partecipare alla
sua gloria nel cielo
(dalla liturgia)

Buon Natale!

Celebriamo **CALENDARIO**
La nascita **PASTORALE**
di Gesù *nella notte del 24*

Veglia di preghiera alle ore 22.45
Santa Messa alle ore 23.30

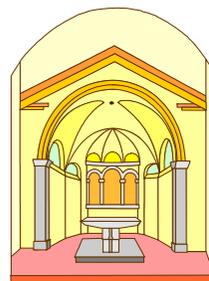
nel giorno di Natale

Santa Messa ore 9.00 e ore 10.30

Martedì 26, S. Stefano, Messa alle 9.30

✓ *Lunedì 1° gennaio, solennità di Maria
Madre di Dio, S. Messa alle 9.00 e alle 10.30
Alle ore 20.30, a Madonna delle Grazie, veglia
di preghiera per la pace.*

- ❖ Dal mercatino missionario sono stati raccolti 3.300,00 euro
- ❖ In occasione del ringraziamento e della festa della Madonna della salute abbiamo raccolto finora 10.145,00 euro.



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 16 n. 04 24. 12. 2006

La Chiesa, un segno

Il presepio, costruito di domenica in domenica, oggi si popola di sagome, a rappresentare i bambini e i ragazzi del catechismo, i loro genitori, i parenti, gli amici, l'intera comunità cristiana.

Siamo pronti ad accogliere Gesù.

In questa notte santa si rinnova il prodigio di duemila e più anni fa, quando il Figlio di Dio è uscito dalla casa paterna per fare del mondo la propria casa e di quanti credono in Lui la propria famiglia.

Oggi Gesù nasce nella Chiesa per portare nel mondo intero la luce, quella vera, la luce che illumina e orienta l'esistenza.

Oggi Gesù vive nella Chiesa, in quanti sono generati in lui mediante il Battesimo, segnati dal sigillo dello Spirito Santo, resi un corpo solo dall'Eucaristia.

In questa grande famiglia ci sono gli sposi che modellano la loro unione sull'unione di Cristo e della Chiesa e ne sono segno, coloro che scelgono il celibato e la verginità per il regno dei cieli come risposta d'amore all'amore di Dio, gli uomini e le donne che incarnano il Vangelo nella quotidianità di una vita spesa a favore del prossimo e del bene.

Siamo la famiglia di Dio che accoglie Gesù e dietro a Lui cammina in questo esodo terreno.

Lui, il Risorto, ci condurrà nella casa del Padre e farà di noi ciò che ora siamo come primizia: la sua comunità.

Natale: Epifania di Dio

L'uomo è alla ricerca delle sue origini. Cerca Dio. Ma ciò che trova partendo da se stesso assomiglia molto all'uomo. E' un dio ritagliato sulle proprie esigenze. Resta una creatura dell'uomo, un idolo, dice la sacra scrittura. Per trovare Dio l'uomo deve cercare oltre, lasciare libero il desiderio, rimanere in ascolto e nella attesa. Scoprirà che anche Dio cerca l'uomo. I due movimenti di Dio verso l'uomo e dell'uomo verso Dio generano l'incontro.

Dio si muove per primo, si racconta e si rivela ed è sorpresa per l'uomo, perché appare diverso da come lo immaginava. Appare come colui che è relazione vivente, che illumina la vita e le dà senso. Dio si comunica facendosi carne. In Gesù di Nazaret c'è l'unione perfetta tra Dio e l'uomo. Il Padre mette la sua vita nel Figlio, ed agli uomini che lo accolgono dà il potere di diventare figli di Dio.

Il Natale è manifestazione di umiltà e di povertà radicale. Per questo è accolto dai poveri. A riconoscere il messia sono i pastori, non i ricchi e i pententi. La stella non compare dove abita il re e dove c'è il tempio, perché il potere politico e religioso non attende il Cristo. Appare invece a coloro che sono ai margini della vita civile e religiosa, perché attendono con ansia di essere liberati.

Al Regno di Dio non serve possedere il parlamento, le banche, le televisioni, la stampa, le scuole. Questa dovizia di mezzi allontana i poveri. Una Chiesa così fatta è amata dai forti, ma è odiata dai deboli; riempie le piazze, ma svuota le chiese. Non sono quelli i segni della presenza di Gesù nel nostro tempo.

Il cristiano agisce dentro la vicenda umana, assumendola con lo Spirito di Cristo per redimerla e santificarla. Celebrare il Natale significa dividerne le scelte messianiche di povertà, di umiltà, del dono di sé.

La Natività del Signore è grande festa per l'uomo perché è l'epifania di Dio.

Elío

ALLA CHIESA DI BENAKUMA IN CAMEROON

Cari fratelli della comunità cristiana di Benakuma, visto che ci potete leggere attraverso il nostro sito internet vi inviamo un fraterno saluto e gli auguri per le prossime festività.

Padre Italo tradurrà queste poche righe nella vostra lingua in modo da farvi partecipi dei sentimenti di amicizia che ci uniscono a voi.

Vi abbiamo potuto conoscere attraverso i racconti e l'esperienza di Padre Italo che, essendo nostro compaesano, ogni tanto ritorna in Italia e rimane tra noi.

La nostra comunità ha vissuto, nel tempo di Avvento, un momento di vitalità nello svolgimento del "mercato missionario", una delle iniziative attraverso le quali cerchiamo di sostenere la missione della Chiesa nelle varie parti del mondo.

C'è chi ha lavorato per preparare i lavori a ricamo e a maglia, chi ha preparato dolci ed altre specialità, chi ha portato fiori ed altri lavoretti che sono stati messi in vendita e chi li ha comperati con generosità.

Quello che siamo riusciti a raccogliere quest'anno è stato destinato alla vostra comunità e vuole essere un segno dell'amore di Dio verso la sua Chiesa e tutte le sue creature.

E' motivo di gioia per noi poter contare anche sulla vostra amicizia e sentirci accompagnati dal Signore anche grazie alle vostre preghiere.

A voi e a padre Italo cordiali auguri di BUON NATALE dalla

Chiesa di Campolongo in Conegliano